

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2010/12

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Stefano Di BRAZZANO.
Materia Lingua e lettere italiane
N.ro ore settimanali 4. N.ro ore complessivamente svolte 105 (fino all'11.05.2012)
Classe III G

1. Presentazione sintetica della classe.

La classe III G, da me conosciuta fin dalla V ginnasio per l'insegnamento di latino, e dallo scorso anno per quello d'italiano, si compone attualmente di 20 elementi, di cui 5 maschi e 15 femmine. Di essi 14 appartengono al nucleo originario, mentre i rimanenti 6 si sono aggiunti negli anni successivi, a seguito di bocciatura, redistribuzione di classi, arrivo dall'estero. Dal punto di vista dell'impegno e del profitto essa si presenta divisa abbastanza nettamente in due gruppi: a circa un terzo della classe composto da alunne il cui percorso scolastico è stato sempre caratterizzato da serietà di atteggiamento, regolare applicazione nello studio con conseguenti buoni risultati, si contrappongono gli altri due terzi, per i quali il rendimento è decisamente inferiore, vuoi per la scarsa attenzione prestata durante le ore trascorse a scuola, vuoi per una organizzazione non efficace dello studio domestico, tendente nella fattispecie a lasciare indietro la materia anche per lunghi periodi per poi prepararsi frettolosamente e superficialmente in occasione delle verifiche. Si deve inoltre osservare che l'interruzione dell'attività scolastica tra fine ottobre e inizio novembre ha avuto ripercussioni particolarmente spiacevoli in questa classe, che nel primo mese e mezzo di scuola pareva animata da zelo e impegno, qualità che risultavano in gran parte svanite alla ripresa dell'ordinaria attività.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Sono state seguite, riguardo agli obiettivi, le indicazioni proposte nel piano di lavoro annuale, che vengono qui di seguito sintetizzate.

- Giungere, attraverso un adeguato itinerario di studio, ad una *conoscenza* sicura e chiara dei movimenti, delle proposte e delle personalità più rappresentative della letteratura italiana – dall'età napoleonica a buona parte della letteratura del Novecento (compreso il confronto con le letterature straniere oggetto di studio), traendo dal patrimonio letterario complessivo quegli esempi che possano testimoniare in modo evidente e completo la concezione dell'uomo, della società, della cultura e specificamente della letteratura in ogni periodo storico, all'interno di un movimento o presso un particolare autore.

- Arricchire le proprie *competenze* linguistiche nei diversi registri e nei diversi tipi di testo (in particolare, testo scritto), rafforzando la capacità di esporre per iscritto ed oralmente, in modo corretto, preciso ed efficace, le proprie esperienze ed i contenuti culturali acquisiti e rielaborati.

- Giungere gradualmente all'impiego efficace dei vari tipi di scrittura che vengono proposti dall'Esame di Stato.

- Sviluppare le *capacità* di analisi, sintesi e rielaborazione personale, sia nella fase d'interpretazione e valutazione dei testi d'autore sia nell'esposizione scritta ed orale intorno ad argomenti di varia natura.

- Saper individuare i rapporti tra gli scritti di un autore e il contesto storico, nelle sue implicazioni economiche, sociali e politiche. Cogliere e valutare, all'interno dei testi letterari direttamente esaminati, il rapporto tra il sistema dei concetti e le forme letterarie o le tecniche

espressive usate dall'autore.

Obiettivi raggiunti:

- Sono state acquisite *conoscenze* in una quantità che non si discosta assai da quanto preventivato nei programmi di studio, anche se iniziative diverse e attività formative non curricolari hanno interferito con lo svolgimento del programma preventivato, riducendo la parte relativa al Novecento e le letture dantesche.

- Per quanto riguarda le *competenze* linguistiche e letterarie, la classe si orienta con abilità appena sufficiente nell'esposizione delle nozioni e nel riconoscimento delle strutture formali e stilistiche dei testi, con bastevoli capacità di interpretazione, approfondimento e discussione degli argomenti nella generalità degli alunni.

- Le *capacità* di elaborazione personale, sulla base di adeguata analisi e sintesi, appaiono scarse in alcuni studenti, ordinarie nella maggior parte della classe.

3. Attività di approfondimento svolte.

Sono stati presentati due DVD: la versione cinematografica dell'opera *Cavalleria rusticana* di P. Mascagni per la regia di F. Zeffirelli e una messinscena del dramma *Enrico IV* di L. Pirandello con protagonista R. Valli.

In fase di lettura dei testi l'insegnante ha fornito, secondo i propositi espressi all'inizio dell'anno, opportune indicazioni affinché venissero chiariti, compresi ed apprezzati gli elementi concettuali e formali delle opere. Si è prestata attenzione, in particolare, ai seguenti elementi culturali e didattici: a) collocazione cronologica del testo; b) posizione e senso del testo nell'economia dell'opera da cui è tratto; c) contenuto del testo e rapporto con la biografia dell'autore; d) analisi della struttura del testo, per evidenziare gli aspetti più significativi della lingua e dello stile (scelte lessicali, parole guida, stilemi che connotano l'autore o la scuola, soluzioni espressive particolari, figure retoriche, reminiscenze da altri autori). Sono state inoltre indicate, per gli autori e le questioni più notevoli, le valutazioni critiche più significative.

4. Attività di recupero svolte.

Alla fine del primo quadrimestre si sono riscontrate le insufficienze e assegnata la modalità di recupero *in itinere* per le carenze nello scritto e quella di *studio individuale* per le carenze nell'orale.

5. Criteri di valutazione

Nelle *prove scritte*, articolate secondo i tipi previsti per la prima prova scritta del nuovo esame di stato, sono stati valutati questi fattori;

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- coerenza con il titolo (individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali); possesso di conoscenze adeguate in rapporto all'argomento trattato;
- organicità della trattazione;
- originalità nell'impostazione, nel contenuto e nello stile critico delle questioni affrontate.

Nei compiti scritti sono stati sempre indicati i difetti e suggeriti i rimedi, mirando ad ottenere correttezza ortografica e sintattica, fedeltà alla traccia, organicità, efficacia nell'esposizione, nell'impostazione, nell'approfondimento e nella ricerca di esempi significativi. In occasione delle verifiche orali sono state fornite indicazioni sulla qualità della prestazione e sugli eventuali limiti o possibili integrazioni. Sono state applicate, fin dall'inizio dell'anno, i fondamentali tipi relativi alla prima prova scritta del nuovo esame di stato.

Nelle *prove orali* sono stati seguiti sostanzialmente questi criteri:

- correttezza dell'espressione;
- capacità di organizzare il discorso in modo chiaro e organico sull'argomento affrontato, apprendimento non superficiale e rielaborazione di quanto studiato;
- approfondimento personale;
- capacità critiche.

Per l'assegnazione dei voti il docente si è uniformato ai criteri indicati nel P.O.F. dell'Istituto, non trascurando l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e l'andamento di ciascun alunno, sia rispetto alla situazione di partenza di ognuno, sia a quella generale della classe.

Allegato: Programma svolto fino all'11 maggio con l'indicazione del programma da svolgere fino al 9 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 11 maggio 2012.

Firma del docente

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2010/12

Prof. Stefano DI BRAZZANO.
Materia Lingua e lettere italiane
N.ro ore settimanali 4. **N.ro ore complessivamente svolte** 105 (fino all'11.05.2012)
Classe III G

Programma svolto fino all'11 maggio con l'indicazione del programma da svolgere fino al 9 giugno. Le sigle si riferiscono al libro di testo adottato: G. ARMELLINI – A. COLOMBO, *Letteratura letterature*. 2: Guida storica dal tardo Cinquecento al primo Ottocento; 3: Guida storica secondo Ottocento e Novecento; E: Antologia primo Ottocento; F: Antologia secondo Ottocento; G: Antologia primo Novecento; H: Antologia secondo Novecento, Bologna 2005.

PRIMO OTTOCENTO

- Neoclassicismo.

Caratteri e forme del Neoclassicismo. Neoclassicismo e preromanticismo. Vincenzo Monti. Ippolito Pindemonte.

- Ugo Foscolo.

La vita, l'orizzonte spirituale.

Ultime lettere di Jacopo Ortis: letti o assegnati i brani T22.1, T22.2, T22.11, T22.12, T22.13, T22.14, T22.15. *All'amica risanata* (T22.16). *Alla sera* (T22.18), *A Zacinto* (T22.19), *In morte del fratello Giovanni* (T22.20). *Dei sepolcri* (T22.21). *Didimo Chierico* (T22.22). *Le Grazie* (cenni), T22.23.

- Il Romanticismo.

Visione del mondo e teoria letteraria.

Polemica classico-romantica: letture da M.me de Staël, *Sulle traduzioni* (T20.26), Pietro Giordani, *Replica di "un Italiano"* (T20.27), Giovanni Berchet, *La popolarità della poesia* (T20.28). – Vincenzo Cuoco (T20.8).

- Alessandro Manzoni.

Vita e pensiero. Scritti teorici: *Lettera al marchese D'Azeglio* (T23.5). *Prefazione al Carmagnola* (T23.7).

In morte di Carlo Imbonati, vv. 36-48 (T23.1). *Gl'Inni sacri* e le tragedie. Letture da *Adelchi*: I coro (T23.18), II coro (T23.20), finale (T23.21).

Il *Cinque Maggio* (T23.15).

I *Promessi sposi*: fasi di composizione e significato. Assegnati T23.23, T23.24; letto in classe T23.25- Riettura integrale assegnata quale lettura domestica estiva al termine dello scorso anno scolastico.

- Giacomo Leopardi.

Vita e opere. Assegnati come lettura domestica, T24.6.

Il "pessimismo storico" (T24.9 e T24.10); la "teoria del piacere" e la poetica dell'"infinito" (letti in classe T24.14, T24.15 e T24.16, T24.23; assegnati T24.12 e T24.13); il "pessimismo cosmico" (letto in classe T24.19).

Le *Operette morali*: letti in classe *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T24.36), *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (T24.37); assegnati per casa, *Dialogo di Plotino e Porfirio* (T24.38), *Dialogo di Tristano e di un amico* (T24.39).

I *Canti*: *L'infinito* (T24.23); *La sera del dì di festa* (T24.24) *A Silvia* (T24.26); *La quiete dopo la tempesta* (T24.29), *Il sabato del villaggio* (T24.30); *A se stesso* (T24.32), *La ginestra* vv. 1-51 (T24.34).

SECONDO OTTOCENTO

- Positivismo e Naturalismo. La Scapigliatura e Giosuè Carducci. Letti *Pianto antico* (T27.3) e *san Martino* (T27.4).

- Giovanni Verga.

Vita e opere. La poetica: letti in classe T28.4 e T28.5, assegnato T28.6. Le novelle: letta in classe *Cavalleria Rusticana* (T28.11), assegnati come lettura domestica *Rosso Malpelo* (T28.10); *La lupa* (T28.12), *Libertà* (T28.13).

Il ciclo dei "vinti": *I Malavoglia* assegnato come lettura per le vacanze al termine del passato anno scolastico. Riletti in classe i brani T28.15, T28.16, T28.18 e T28.19. Lo stile dei *Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*: letti in classe T28.20 e T28.22.

Il teatro: visione dell'opera *Cavalleria rusticana* di P. Mascagni nella versione cinematografica di F. Zeffirelli (1982).

- Giovanni Pascoli.

Vita e opere. Assegnati T29.4 e T29.6. La poetica: assegnati come lettura domestica brani da *Il fanciullino* (T29.7, T29.8, T29.9).

Da *Myricae*: *Arano* (T29.11), *Novembre* (T29.12), *Lavandare* (T29.13), *Temporale* (T29.14), *X agosto* (T29.16), *L'assiuolo* (T29.17). Assegnate per casa *Nebbia* (T29.24) e *La mia sera* (T29.25)

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (T29.26).

- Gabriele D'Annunzio.

La poetica: letto in classe il brano T30.1; assegnati per casa T30.3, T30.5, T30.7.

I romanzi: da *Il piacere* letto in classe T30.15; da *Il fuoco* assegnato per casa T30.18.

Notturmo: assegnati per casa T30.27 e T30.28.

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* (T30.20) e *La pioggia nel pineto* (T30.21). Assegnati per casa da *Notturmo* T30.27 e T30.28.

PRIMO NOVECENTO.

- Le avanguardie: il futurismo. letto il manifesto futurista di F. T. Marinetti, T31.14.

- I Crepuscolari (cenni).

- Le riviste: *La Voce*, *La ronda*, *Solaria*.

- La poesia. L'ermetismo (cenni), Umberto Saba: letti in classe *La capra* (T32.34), *Città vecchia* (T32.35), *Ritratto della mia bambina* (T32.36). Virgilio Giotti: letto in classe *Piova* (T32.56)

- Luigi Pirandello. Vita e opere. La poetica: il saggio *L'umorismo*. Letti in classe T33.5, T33.6, T33.7. Le novelle: assegnata per casa *La carriola* (T33.9).

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* assegnato quale lettura estiva alla fine del precedente anno scolastico. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila* (presentazione).

Il teatro. *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore* (presentazioni). Visione di *Enrico IV* nell'interpretazione di Romolo Valli.

DIVINA COMMEDIA.

- Lettura dei seguenti canti dal *Paradiso*: I, III, VI, VIII (vv. 1-15 e 48-84), IX (vv. 67-108) XI, XII, XV, XVII (vv. 1-66).

Programma che rimane da svolgere:

PRIMO NOVECENTO: Conclusione del discorso sul teatro pirandelliano. Italo Svevo (*La coscienza di Zeno* già assegnato come lettura estiva al termine dello scorso anno scolastico, altri brani da leggere in classe o da assegnare per casa).

SECONDO NOVECENTO: Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale.

DIVINA COMMEDIA: conclusione del canto XVII, canto XXXIII.

Trieste, 11 maggio 2012.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti